

Regolamento Studenti – Scuola secondaria di secondo grado “Regina Mundi”

Premessa alle “Norme di comportamento”.

La Scuola Secondaria di Secondo Grado “Regina Mundi” intende educare i suoi studenti sia attraverso la trasmissione delle conoscenze sia attraverso la condivisione del progetto educativo comune. Il Regolamento Studenti è un aiuto al conseguimento di questo obiettivo.

L'adozione e l'osservanza di norme di comportamento si pongono, infatti, come condizioni indispensabili per un corretto vivere comunitario al fine di realizzare sia una proficua attività didattica e culturale sia un'occasione di crescita personale e consapevole di ciascun alunno.

Ogni studente contribuisce attraverso la collaborazione responsabile e l'autocontrollo al perdurare di un ordinato e sereno ambiente di studio, caratterizzato dal costante e leale rapporto tra allievo e insegnante e tra gli stessi allievi.

Ingresso in Scuola e in aula e orario di inizio delle lezioni.

Per l'entrata in Istituto gli studenti sono tenuti ad utilizzare il cancello dell'Auditorium che viene aperto tra le 7.45 e le 7.55. Per l'accesso alle aule ed anche per l'uscita tutti gli studenti devono utilizzare la scala vicina all'Auditorium.

L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8.00. È richiesta a tutti gli studenti la massima puntualità: al suono della campana gli studenti dovranno essere nelle proprie aule, pronti per l'inizio delle lezioni.

Gli alunni durante il cambio d'ora o di insegnante devono rimanere nella classe e non stazionare in corridoio. Durante gli spostamenti verso e dalle aule laboratorio devono rispettare ordine e silenzio.

Disposizioni in merito alla giustificazione delle assenze, dei ritardi e ai permessi di entrata e uscita.

La regolare presenza alle lezioni è obbligatoria per tutti e non è permesso, durante le lezioni, assentarsi dalla propria classe senza l'autorizzazione del docente presente.

Le eventuali assenze devono essere motivate e giustificate dai genitori. Ogni allievo sarà munito del diario per le giustificazioni, firmato all'inizio dell'anno scolastico dai genitori o da chi ne fa le veci. Tale firma sarà depositata all'atto dell'iscrizione presso l'ufficio di Segreteria della Scuola. In qualsiasi momento la Presidenza della Scuola potrà richiedere la presenza del genitore per la giustificazione delle assenze dell'allievo.

Il ritardo rispetto all'inizio delle lezioni (che rimane fissato per le ore 8.00) dovrà essere giustificato sul diario la mattina stessa oppure il giorno successivo. Qualora il ritardo non venga giustificato entro il giorno successivo, l'alunno non verrà ammesso in classe e verrà rimandato a casa. Dopo 5 ritardi saranno convocati i genitori anche degli alunni maggiorenni.

Dopo le ore 8.20 l'ammissione in classe sarà a discrezione dell'insegnante della prima ora; in caso di non ammissione l'alunno dovrà attendere nell'apposita zona del corridoio fino alla campanella delle 8.55.

La puntualità è uno dei fattori che concorrono al voto di condotta: pertanto ripetuti ritardi, così come ripetute assenze, saranno sanzionati in sede di valutazione periodica.

Sarà consentito agli alunni, per motivi gravi e giustificati, entrare in classe al massimo entro le ore 9.50, cioè non oltre l'inizio della terza ora di lezione e uscire anticipatamente non prima delle ore 11.55 cioè non prima dell'inizio della 5 ora.

In caso di indisposizione, che non presenti motivi di urgenza e gravità, l'alunno resterà comunque a scuola fino al termine dell'orario scolastico.

La giustificazione dell'assenza deve essere portata il giorno stesso del rientro a scuola. Qualora l'assenza non venga giustificata entro il giorno successivo al rientro a scuola, l'alunno non verrà ammesso in classe e verrà rimandato a casa.

Prolungate o reiterate assenze dell'alunno saranno sistematicamente verificate con la famiglia.

Gli studenti maggiorenni devono essere autorizzati per iscritto dalla famiglia a giustificare le proprie assenze.

Tuttavia le uscite anticipate da scuola dovranno essere giustificate dai genitori dell'alunno maggiorenne. Per le uscite didattiche di uno o più giorni sarà comunque richiesta l'autorizzazione firmata dai genitori.

Non è consentito per alcun motivo allontanarsi dall'Istituto durante le ore di lezione, di recupero o di studio assistito senza il permesso dei genitori controfirmato dal Preside o da un docente delegato.

Divieto di commercio tra studenti.

E' assolutamente vietato il commercio tra studenti sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, di beni di qualsiasi natura o genere. La violazione di tale norma comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Divieto di fumo.

Come prescritto dalla normativa vigente (l 128/2013), al fine di tutelare la salute di tutti, nei locali della scuola ed anche in ogni luogo aperto di pertinenza dell'Istituto San Vincenzo – Scuole Regina Mundi è assolutamente vietato fumare.

Chi dovesse contravvenire a tale disposizione andrà incontro alle sanzioni previste dalla legge e a provvedimenti disciplinari, dalla nota sul registro di classe all'allontanamento dalle lezioni, con conseguente incidenza sul voto di condotta.

Abbigliamento degli alunni all'interno dei locali scolastici

Gli studenti sono tenuti ad indossare sempre un abbigliamento adeguato alle finalità dell'ambiente scolastico e conforme alle direttive che potranno venire impartite durante il corso dell'anno scolastico.

Sono comunque da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamento quali: uniformi militari, abiti disordinati o danneggiati, canottiere, maglie e top eccessivamente scollate, pantaloni corti, bermuda e shorts, abbigliamento e calzature da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima. Sono vietate t-shirts con scritte potenzialmente offensive.

Gli studenti che giungono a scuola vestiti in modo non appropriato possono essere rimandati a casa o potranno essere convocati i genitori perché vengano a prenderli affinché i ragazzi provvedano a cambiarsi.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi dotati, per l'attività di Educazione Motoria, di abbigliamento idoneo.

Utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici

Per ragioni di ordine e di rispetto dell'attività didattica e in ossequio alle disposizioni ministeriali in materia, non è consentito far uso del telefono cellulare.

Il docente della prima ora di lezione, provvede, contestualmente all'appello, al ritiro dei telefoni cellulari spenti degli alunni e li ripone nell'apposito armadietto dotato di chiusura. I telefoni agli alunni verranno restituiti dai docenti solo al termine dell'ultima ora di lezione.

Il telefono cellulare, trovato in possesso dello studente durante le ore di lezione, verrà ritirato dai docenti, lasciato in custodia alla Segreteria Didattica che provvederà a riconsegnarlo solo ai genitori. Tale violazione comporta sanzione disciplinare.

È assolutamente vietato, come da norma di legge, durante la permanenza nella struttura scolastica scattare fotografie, ancor più pubblicarle sul web, registrare lezioni o altri momenti dell'attività scolastica senza un permesso specifico.

L'uso dei tablet durante le lezioni deve essere autorizzato del docente che può, a sua discrezione, ritirarli e riporli in apposito vano dotato di chiusura, qualora non necessari per l'attività didattica.

È assolutamente vietato qualsiasi uso improprio dei tablet, come ricevere e inviare e-mail personali o consultare siti internet o social network durante le lezioni, se non esplicitamente autorizzati.

Rispetto per gli ambienti e le attrezzature dell'Istituto

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle proprietà altrui e devono avere cura dell'arredo scolastico, del materiale e delle attrezzature a loro disposizione, nonché dei libri eventualmente ricevuti in prestito; eventuali danni arrecati alle aule, agli arredi e agli strumenti della scuola per dolo o anche negligenza dovranno essere risarciti. Il risarcimento non esclude eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti devono presentarsi alle lezioni con tutto il materiale didattico indicato dagli insegnanti delle singole materie.

Ogni studente avrà a disposizione un armadietto personale senza chiave. In esso andrà riposto il materiale didattico personale, che non dovrà essere lasciato incustodito sotto il banco.

Il diario serve esclusivamente per l'annotazione dei compiti e delle lezioni e per le comunicazioni fra scuola e famiglia.

Non è consentito portare a Scuola oggetti o strumenti che possano costituire un pericolo per sé stessi e per i compagni.

È cura di ogni studente apporre il proprio nome su indumenti, libri o altro materiale didattico di proprietà. La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di oggetti lasciati incustoditi nelle aule o negli ambienti comuni. Qualsiasi oggetto ritrovato deve essere consegnato alla segreteria, dove il proprietario potrà recuperarlo.

L'Amministrazione della Scuola non assume responsabilità degli oggetti personali che gli alunni portano o dimenticano nell'Istituto.

Gli impianti sportivi, le aule studio ed i laboratori, opportunamente regolamentati, possono essere usati secondo gli orari indicati all'inizio dell'anno scolastico.

E' consentito agli studenti l'utilizzo esclusivamente dei distributori automatici di cibo e bevande del terzo piano, con assoluto divieto di utilizzo di quelli posizionati sugli altri piani. La violazione comporterà applicazione di sanzione disciplinare.

E' vietato l'uso degli ascensori, salvo eccezioni autorizzate da Preside.

Estensione delle norme di comportamento

Tali norme di comportamento, per quanto applicabili, sono richieste all'allievo in tutte le attività di studio quali soggiorni all'estero, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze e altre iniziative organizzate dalla Scuola.

Sanzioni disciplinari

Le violazioni del regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità e delle conseguenze generate da comportamenti inappropriati, le seguenti sanzioni, applicabili anche congiuntamente:

- richiamo verbale da parte del docente e/o Preside;
- nota disciplinare apposta sul registro di classe e sul registro on-line;
- allontanamento temporaneo dall'aula;
- richiamo formale con comunicazione scritta ai genitori da parte del coordinatore didattico;
- sospensione dalle lezioni deliberata dal Consiglio di classe (a mero titolo esemplificativo anche in caso di presenza di numerose note disciplinari o di assenteismo abituale ed ingiustificato); la sospensione dalle lezioni può eventualmente comportare anche l'obbligo dello svolgimento di attività che rivestono carattere di utilità per la scuola;
- allontanamento definitivo dalla scuola deliberato il Collegio dei Docenti in accordo con il Dirigente di Istituto (a mero titolo esemplificativo anche in caso di violenza fisica, detenzione di oggetti o sostanze illecite o pericolose, furti, atti di vandalismo o reiterata sospensione dalle lezioni)

Didattica a distanza e didattica digitale integrata.

La disciplina della didattica a distanza e della didattica digitale integrata sono disciplinate dal "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" pubblicato anche sul portale della scuola.

Il presente regolamento, per quanto applicabile, si ritiene in vigore anche in caso di didattica a distanza e didattica digitale integrata, con particolare riferimento alle norme di comportamento e sanzioni disciplinari.

Emergenza sanitaria o di altra natura

È fatto salvo il diritto della Scuola di imporre modifiche al presente regolamento, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale, la modifica dell'orario di ingresso e dell'orario scolastico, qualora si rendessero necessarie a seguito di disposizioni normative e/o regolamentari volte a contenere eventuali emergenze sanitarie o di altra natura.